



COMUNE DI PISA

GRUPPO CONSILIARE MINORANZA

INTERPELLANZA AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data
3	02/02/2024

OGGETTO: PARCHEGGIO SELVAGGIO AI BAGNI DI NERONE - INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE E. BRUNI (PD) IN DATA 02/02/2024

Considerato che i residenti del quartiere hanno lamentato che nelle sere del fine settimana, la zona dei Bagni di Nerone viene presa d'assalto e interamente gremita di autovetture che parcheggiano fuori dalle strisce blu, riducendo la carreggiata e coprendo spesso interamente le due piste ciclabili presenti sulla sinistra e sulla destra della strada;

Preso atto che il fenomeno non rappresenta una novità ma una costante dei periodi di maggiore frequentazione del centro storico;

Considerato che la zona Ztl non comprende la zona dei Bagni di Nerone, ma inizia all'altezza dell'ingresso di via Cardinale Maffi;

Tenuto conto che, non essendo ancora la città dotata di un servizio di trasporto pubblico proporzionato alle necessità della popolazione, gli attendenti hanno la necessità di parcheggiare l'auto a una ragionevole distanza dalla destinazione a cui vogliono recarsi.

Premesso che il problema del c.d. parcheggio selvaggio si risolverebbe alla radice predisponendo un adeguato trasporto pubblico accessibile e affidabile che permetta a tutti e a tutte le cittadine e i cittadini di muovere il meno possibile la propria autovettura privata.

Si chiede al Sindaco e alla Giunta

- Quali misure si intenda mettere in opera per limitare il fenomeno del c.d. "parcheggio selvaggio" ai Bagni di Nerone, in collaborazione con le forze della Polizia Municipale;
- Se è previsto un piano che permetta a cittadini e cittadine di sfruttare maggiormente i parcheggi scambiatori di via Pietrasantina e di via Paparelli, anche tramite l'implementazione del servizio di trasporto pubblico e la valorizzazione delle vie di collegamento (con interventi ad es. di illuminazione pubblica, rigenerazione urbana e *sharing*) per incentivare le persone che vogliono accedere al centro storico a parcheggiare in luoghi maggiormente idonei e senza compromettere marciapiedi e piste ciclabili.

Enrico Bruni (PD)